

LE IMPRESE IN MISSIONE ALL'ESTERO

L'Abruzzo dell'agroalimentare cerca un posto al sole di Madrid

Parte la caccia ai nuovi mercati e la Spagna in crescita economica attira gli investimenti

» ACCORDO TRA LE ISTITUZIONI PER CREARE UNA FILIERA

La Regione e le due Camere di commercio ora fanno squadra per supportare le imprese

dall'inviato
Pietro Lambertini
► MADRID

«Ma come avete fatto a riempire una sala di lunedì mattina?», L'ambasciatore italiano in Spagna, **Giuseppe Buccino Grimaldi**, sale la scalinata del palazzo del Consolato generale a Madrid, supera gli specchi che stanno a destra e sinistra, oltrepassa le colonne bianche che sveltano nel salone e spalanca le braccia in un gesto di approvazione: «L'Abruzzo è una regione che attira e suscita profonda simpatia», dice l'ambasciatore con il sorriso.

UN POSTO AL SOLE

Ma l'Abruzzo è anche una terra di imprese che, adesso, con la paura dei dazi verso gli Usa, si guardano attorno in cerca di altri mercati da esplorare: nel secondo trimestre del 2025, l'export abruzzese ha segnato un più 10,1%, soprattutto verso gli Usa con il traino dell'effetto dopante delle scorte del settore farmaceutico che si è impennato del 68%. In questo scenario dell'incertezza, le imprese del made in Abruzzo cercano, sempre di più, un posto al sole della Spagna. E lo fanno su una strada già (un po') battuta: i dati dell'economista **Giuseppe Mauro** dicono che il 95% degli imprenditori abruzzesi che hanno avviato iniziative considera «strategico» l'investimento in Spagna.

UNA TERRA PROMESSA

Tra aprile e giugno, le esportazioni abruzzesi verso la Spagna hanno riguardato: mezzi di trasporto (28,9%), prodotti in metallo (14,4%), articoli in gomma (12,2%), macchinari (9,9%), prodotti chimici (9%). È la provincia di Chieti, con la spinta dei furgoni Stellantis, quella che ha esportato di più: 57,5%. «Ma, su questo fronte», avverte Mauro, «la crisi dell'automotive suona come un allarme». Perché, sulla bilancia delle esportazioni in Spagna, l'industria pesa.

PASTA, VINO & CO.

«Ci sono nuove opportunità per rafforzare i rapporti economici», è convinto l'ambasciatore. Il mercato dell'agroalimentare – pasta, vino, prodotti tipici – è ancora vergine. L'importante è uscire dal guscio perché, spiega l'ambasciatore, «l'Abruzzo è poco conosciuto ma è tanto amato da quelli che lo conoscono». Significa che siamo belli e che siamo anche bravi ma che lo sanno in pochi.

IL TRENO DELLA SPAGNA

E allora la Spagna che cresce assume i connotati di un treno in corsa e bisogna salirci sopra: «Questo è un contesto particolarmente favorevole: il ministro degli Esteri **Antonio Tajani**», spiega l'ambasciatore, «ha detto che i dati spagnoli colpiscono ed è vero: c'è una crescita sempre costante dell'interscambio e delle esportazioni dall'Italia verso la Spagna». Buccino Grimaldi disegna la mappa di un nuovo Eldorado: «Qui gli investimenti italiani procedono con soddisfazione, a partire dall'Enel; si crea occupazione tanto che sono 107mila i posti di lavoro portati dalle imprese italiane in Spagna; sono 2.100 le ditte italiane che operano stabilmente in Spagna».

UNA NUOVA CASA

Il console **Spartaco Caldararo** con tre numeri inquadra tutta l'effervescenza della crescita spagnola: i residenti italiani a Madrid sono in aumento esponenziale: erano 119mila nel 2022, sono diventati 136mila e potrebbero superare quota 140mila entro fine anno. «È un tasso di crescita del 15%», dice il console. La Spagna attira le iniziative degli italiani. E l'Abruzzo, che secondo il console «è una regione dinamica, moderna ma ricca di tradizioni», potrebbe approfittarne. «L'Abruzzo si sta aprendo e si sta espandendo nell'agroalimentare, nella farmaceutica, nella logistica e nelle infrastrutture», dice l'ambasciatore, «e tutto questo deve essere accompagnato dalle istituzioni». Ed è proprio questo l'obiettivo dichiarato di Casa Abruzzo e del suo presidente **Maurizio Di Ubaldo**, un

precursore degli abruzzesi in Spagna: essere un gancio tra le istituzioni, da una parte, e le imprese e i cittadini, dall'altra. Affari sì ma anche affetto per la terra delle origini.

DOPO LE POLEMICHE

Dal 2 giugno, il giorno della "fiesta" della Repubblica nel giardino dell'ambasciata con una scia di polemiche per un investimento da 70mila euro di fondi pubblici, il semestre d'Abruzzo in Spagna sta per scadere: «Con un investimento di ridotta portata ci saranno ricadute positive», dice l'ambasciatore.

CON LE IMPRESE

Dalla parte delle imprese ci sono i due enti camerali abruzzesi. **Gennaro Strever**, presidente della Camera di commercio di Chieti Pescara, punta a «una collaborazione duratura» con l'obiettivo di «stabilire nuovi rapporti commerciali con la Spagna, in particolare nel settore agroalimentare che è una eccellenza del nostro territorio». Per stare accanto alle imprese, Strever annuncia che l'anno prossimo la Camera di commercio parteciperà alle fiere di settore a Madrid e Barcellona. **Antonella Ballone**, presidente della Camera di commercio del Gran Sasso, guarda al sistema Abruzzo declinato secondo il motto dei tre moschettieri, "uno per tutti per uno": «Muoversi coordinati e coesi», dice Ballone, «è determinante per supportare le imprese». E secondo Ballone l'export abruzzese può concorrente alla sfida lanciata da Tajani: «L'Italia ha una straordinaria capacità di innovare attraverso la tradizione. Possiamo arrivare alla cifra di 700 miliardi di export».

LA REGIONE

«Supporto e incoraggiamento» sono le parole chiave del consigliere regionale **Emiliano Di Matteo**, capogruppo di Forza Italia: «È stata una scelta lungimirante raccogliere l'invito dell'ambasciata e dell'associazione Casa Abruzzo perché si è rivelata una straordinaria opportunità e spero che l'abbiano capito anche quelli che, inizialmente, non l'avevamo compreso. Questa iniziativa serve per far conoscere l'Abruzzo».



Sotto, Strever con l'ambasciatore Buccino Grimaldi
In basso, il console con Ballone



A sinistra, l'economista Giuseppe Mauro ieri nel palazzo del Consolato di Madrid
Sotto, Maurizio Di Ubaldo, l'ambasciatore Giuseppe Buccino Grimaldi e il consigliere regionale Emiliano Di Matteo

